

## Da Franco Parpaiola letter from Germany n. 8 L'altra faccia della crisi greca.

Inviato da Marista Urru  
sabato 08 maggio 2010

E se fossero soldi buttati al vento?

Mi sa tanto che il salva Grecia sia diventato un salva Banche.

Mi sa tanto che questo tipo di salva Banche a spese nostre, non sia altro che la classica pagliuzza alla quale si attaccano i naufraghi in alto Mare sperando di non affogare.

I Greci non saranno mai in grado di restituire quei Soldi, come, con che cosa?

Qui non vedo un pacchetto salva Grecia, invece mi sembra di scorgere da parte dei Governi Europei, un guadagna - tempo politico ad aspettare il famoso Godot di Samuel Beckett che poi non arriva mai.

Pensaci su un momento, con tutto il PIL che genera l'UE con oltre 400 milioni di abitanti, che mi pare sia aggiri sui 1.600 milioni di &euro;, non sono riusciti a metterne insieme, senza tirarsi per i denti, un centinaio

per arginare, almeno provvisoriamente, la delinquenza speculativa mondiale ai danni della Grecia e indirettamente ai danni dell'UE, permettendo così, per un paio di mesi in più, alle Banche di guadagnare ingenti somme speculative sulla miseria greca e sull'ottusità la demagogia dei Governi europei .

Mi sa tanto che i politici ci abbiano raccontato una gran bella fandonia e che tutta L'Europa politica sia in mano a degli imbecilli e quella finanziaria a delle sanguisughe.

Per prima in Europa il conto se lo vedrà presentare domani sera stessa, Big Mama Angelina alle elezioni della NRW dove senz'altro l'unione democratico- cristiana perderà la maggioranza assoluta, e quell' ipocrita di suo paladino Jürgen Rütger si vedrà costretto, per ben che gli vada, a formare un Governo di coalizione, ad ogni modo, la maggioranza al Senato è persa e per Berlino, la Germania sarà da domani in poi quasi ingovernabile.

Già sin d'ora parlo della sindrome di Schröder e di elezioni anticipate, per questo (sindrome di Schröder) qui i miei amici tedeschi mi danno per matto, ci sono abituato, alla fine poi risulta che anche se sbagliassi in parte le mie previsioni, il risultato finale sarebbe uguale: cioè elezioni anticipate come successe allo zio Schröder quando perse la maggioranza al Senato.

Difatti Big Mama Angelina, ora che con tutta probabilità ha perso la maggioranza al Bundesrat (Senato) non potrà più giocare alla Maga Circe trasformando gli Uomini in altrettanti scemi (insomma mica è la Mangano né) oppure a far la Medusa che con lo sguardo te li pietrificava. (magari su questa ultima capacità ci farei un pensierino sai....non lo so perché ma mi par di sentire il Berlusca che sghignazza)

Per la Grecia invece l'ingegno umano è la base di tutto, sia del bene sia nel male, senza ingegno e spirito d'iniziativa, senza la voglia di migliorare e di potenziare il raggiunto ci si rinchiude in se se stessi come usano fare i ricci, e i sensi si assopiscono.

Il letargo della mente per una Nazione è peggio ancora della muraglia cinese.

Senza innovazioni imprenditoriali, senza spirito di miglioramento e la voglia di voler fare di più, accontentandosi di quello che si sa fare e si ha, ma allo stesso tempo pretendendo di avere un tenore di Vita pari a coloro che veramente sgobbano innovando e producendo benessere, non si progredisce e il senso dell'iniziativa muore.

Un Popolo non può sussistere a lungo, senza evoluzioni positive e i greci dalla millenaria Storia avrebbero dovuto saperlo.

La stagnazione porta diritto verso l'impoverimento Nazionale e alla Bancarotta.

Lo sbaglio dei greci fu esattamente questo: non hanno né saputo, né forse voluto progredire, scegliendo la via della stagnazione, e puntando solamente sull'Industria marinara, senza però migliorare la loro cantieristica Navale.

Puntarono sull'agricoltura artigianale senza sapersi specializzare, e sul turismo senza grandi innovazioni aziendali strutturali di rilievo, lasciando questo importante ramo dell'Industria quasi allo stato artigianale, lontano dai grandi flussi turistici e mediatici.

Forse i Greci si stanno accorgendo solo ora che non basta vantare una Storia millenaria, ma che bisogna anche saperla valorizzare e farla conoscere alle genti e non solo star lì seduti sulla sedia in un piccolo botteghino, con il blocchetto dei biglietti d'entrata ai musei e all'acropoli in mano per mandare avanti una Nazione.

Il loro tanto praticato Fakilaki che è di gran lunga più famigerato ed economicamente distruttivo dell'italico pizzo, potrà di certo permettere a chi lo pratica di farsi una Villetta tra gli ulivi, con piscina in giardino, ma è anche indice di corruzione applicata a tutti i livelli e ceti sociali, ed è proprio per questo, per la mancanza di senso di responsabilità, che la Grecia si trova nelle condizioni in cui si trova ora.

Come alternativa di pensiero, non credo di avere tutti i torti non ti pare?

Ciao.

Franco